

Processo autorizzativo dell'A31 nord

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) nel 2013 approva il progetto preliminare del 1° lotto dell'A31 nord (Piovene Rocchette – Pedemonte), che insiste interamente sul territorio veneto.

Per il Lotto 2, il mancato accordo per il tratto trentino dell'infrastruttura porta il CIPE ad istituire, nell'agosto 2015, istituire un Comitato paritetico, formato dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Regione del Veneto e dalla la Provincia autonoma di Trento, con l'obiettivo di giungere a definire un'intesa tra le parti per il 2° lotto.

L'obiettivo è raggiunto nel febbraio 2016, quando il Comitato formalizza un'intesa che prevede l'individuazione del nuovo tracciato all'interno di un corridoio viabilistico tra la Valle dell'Astico, la Valsugana e la Valle dell'Adige "(...)" che in territorio trentino si contestualizzi anche come un collegamento tra viabilità ordinarie (...), tra la SS 47 "della Valsugana" e la SS 12 "dell'Abetone e del Brennero".

Per dare forma alle indicazioni del Comitato paritetico il Ministero istituisce poi un Gruppo di coordinamento a cui partecipano gli stessi soggetti, il quale fornisce alla Concessionaria le indicazioni utili ad individuare i possibili tracciati per il completamento dell'infrastruttura in territorio trentino.

Il progetto di fattibilità che ne scaturisce, che individua tre tracciati alternativi con sbocco in Val d'Adige a sud di Trento, viene consegnato al Ministero nel luglio 2018, e viene valutato positivamente dalle tre amministrazioni nell'ottobre 2018.

Il Ministero, anche a seguito dei nuovi indirizzi espressi dalla Provincia autonoma di Trento, nel maggio 2019, condivide la predisposizione di un nuovo progetto di fattibilità a cura della Concessionaria per un collegamento Val d'Astico – Valle dell'Adige tra Pedemonte e Rovereto sud.

La Concessionaria adempie il mandato assegnatole e consegna il nuovo progetto di fattibilità il 21 ottobre 2019.

L'intesa per inserire il nuovo tracciato tra le ipotesi progettuali da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da parte della Provincia autonoma di Trento, si perfeziona nel maggio 2020, con la firma da parte del MIT, della Regione del Veneto e della Provincia autonoma di Trento, dell'Atto Aggiuntivo al Documento conclusivo del Comitato paritetico del 09/02/2016.

Per quanto riguarda il Lotto 1 (Piovene Rocchette – Pedemonte), nel luglio 2017 viene ultimato, anche su impulso del Comitato paritetico, il progetto definitivo del tratto veneto, che inizia il suo percorso approvativo.

Diversi pareri tecnici positivi sono già stati ottenuti ed altri, in primis la Valutazione di Impatto Ambientale, sono attesi all'inizio nel 2020. Recentemente (maggio 2020), la Regione del Veneto avvia, in attesa del pronunciamento della Corte di Cassazione, le procedure per la localizzazione delle varianti di tracciato del Lotto 1 in territorio veneto.

Le citate sentenze del Consiglio di Stato non permettono di sottoporre direttamente il progetto definitivo all'approvazione finale del CIPE, dovendosi attendere la scelta finale del tracciato del 2° lotto.

